

ELSA SOLUTIONS SPA

Sede in: Via Pietro Patarini 15, 40026 Imola (BO)

Capitale Sociale: Euro 451.960,00 i.v.

Partita IVA: 00571441203

Codice fiscale: 02335150377

Numero REA: BO 272440

Forma giuridica: Società per Azioni

Settore di attività prevalente: (ATECO) (465209)

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Relazione semestrale al 30/06/2024

Gli importi sono espressi in Euro



Stato patrimoniale**Stato patrimoniale attivo****30/06/2024****31/12/2023****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	730.420	834.766
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.130	25.777
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.618	3.291
7) Altre ...	15.277	17.005
	<u>781.445</u>	<u>880.839</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.211.878	4.287.638
2) Impianti e macchinario	53.308	60.649
3) Attrezzature industriali e commerciali	67.479	45.183
4) Altri beni	136.348	68.682
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.736.830	1.350.802
	<u>6.205.843</u>	<u>5.812.954</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	2.000	2.000
	<u>2.000</u>	<u>2.000</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

3) Altri titoli

4) Strumenti finanziari derivati attivi	27.854	24.989
	<u>29.854</u>	<u>26.989</u>
Totale immobilizzazioni	7.017.142	6.720.782

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	8.837.914	7.149.930
5) Acconti	149.765	68.089
	<u>8.987.679</u>	<u>7.218.019</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	5.887.924	5.847.898
- oltre l'esercizio		
	<u>5.887.924</u>	<u>5.847.898</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	1.452.047	1.102.127
- oltre l'esercizio		
	<u>1.452.047</u>	<u>1.102.127</u>
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		23.476
- oltre l'esercizio	13.688	13.688
	<u>13.688</u>	<u>37.164</u>
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	350.277	20.338
- oltre l'esercizio	674	674
	<u>350.951</u>	<u>21.012</u>
	<u>7.704.610</u>	<u>7.008.201</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	2.500	2.500
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.287.790	1.901.993
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	4.013	7.044
	<u>2.291.803</u>	<u>1.909.037</u>
Totale attivo circolante	18.986.592	16.137.757
D) Ratei e risconti	173.189	56.758
Totale attivo	26.176.923	22.915.297
Stato patrimoniale passivo		
	30/06/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	451.960	451.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.005.540	4.005.540
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	90.392	50.000
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	3.743.478	2.499.813
Riserva da condono L. 289/2002	419.451	419.451
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	760.783	755.492
	<u>1.180.235</u>	<u>1.174.943</u>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.923.713	3.674.756
	21.169	396
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	747.339	1.289.348
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	10.240.113	9.472.000
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	6.685	27.954
3) Strumenti finanziari derivati passivi		20.115
4) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	6.685	48.069

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.370	492.093
--	----------------	----------------

D) Debiti1) *Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

2) *Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

3) *Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

4) *Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3.582.842

4.526.049

2.381.290

2.758.154

5.964.132

7.284.203

5) *Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

6) *Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

7.436.914

4.403.628

7.436.914

4.403.628

8) *Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

9) *Verso imprese controllate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

10) *Verso imprese collegate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

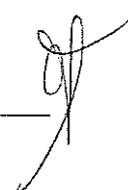
11) *Verso controllanti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

11 bis *Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

- entro l'esercizio



- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	625.143	362.549
- oltre l'esercizio		
		625.143
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	95.364	81.367
- oltre l'esercizio		
		95.364
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	936.299	747.894
- oltre l'esercizio		
		936.299
Totale debiti	15.057.852	12.879.641
E) Ratei e risconti	339.903	23.494
Totale passivo	26.176.923	22.915.297



Conto economico

Conto economico	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.318.286	10.044.451
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	183.198	61.591
b) Contributi in conto esercizio	6.527	4.513
	189.725	66.104
Totale valore della produzione	11.508.011	10.110.555
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.556.366	7.895.962
7) Per servizi	833.689	611.841
8) Per godimento di beni di terzi	66.178	10.303
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	939.072	666.076
b) Oneri sociali	233.958	156.201
c) Trattamento di fine rapporto	62.783	45.506
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	32.778	19.733
	1.268.591	887.516
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.886	11.843
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.739	115.268
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.655	5.000
	254.280	132.111
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.687.985)	(564.188)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	46.030	27.405
Totale costi della produzione	10.337.149	9.000.950
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.170.862	1.109.605
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...	443		
		443	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	39.175		9.363
		39.175	9.363
		39.618	9.363
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	184.924		123.585
		184.924	123.585
17 bis) Utili e perdite su cambi		2.992	(45.873)
Totale proventi e oneri finanziari		(142.314)	(160.095)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.028.548		949.510

Rendiconto finanziario al 30/06/2024 Metodo indiretto

Metodo indiretto - descrizione	Esercizio 30/06/2024	Esercizio 30/06/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	747.339	666.363
Imposte sul reddito	281.209	283.147
Interessi passivi (interessi attivi)	145.306	114.222
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.793)	
di cui immobilizzazioni materiali	(4.098)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	2.305	
 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	 1.172.061	 1.063.732
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	62.783	49.197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	237.625	127.111
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(17.908)	(3.640)
 Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	 282.500	 172.668
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.454.561	1.236.400
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.769.660)	(420.810)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(40.026)	(1.093.588)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.033.286	1.455.166
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(116.431)	53



Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	316.409	(10.159)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(496.072)	(365.596)
Totale variazioni del capitale circolante netto	927.506	(434.934)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.382.067	801.466
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(145.306)	(114.222)
(Imposte sul reddito pagate)		(229.104)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(22.506)	(55.912)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(167.812)	(399.238)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.214.255	402.228
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(511.530)	(865.647)
(Investimenti)	(515.628)	(865.647)
Disinvestimenti	4.098	
Immobilizzazioni immateriali	(15.492)	(164.056)
(Investimenti)	(15.492)	(164.056)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(5.170)	4.653
(Investimenti)	(2.865)	4.653
Disinvestimenti	(2.305)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		

Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(532.192)	(1.025.050)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(943.207)	355.559
Accensione finanziamenti	38.862	800.000
(Rimborso finanziamenti)	(415.726)	(484.651)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.774	33.888
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(80.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.299.297)	624.796
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	382.766	1.974
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.901.993	335.014
Assegni		
Danaro e valori in cassa	7.044	4.197
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.909.037	339.211
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.287.790	335.856
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.013	5.329
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.291.803	341.185
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa alla relazione semestrale al 30/06/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa, contenuto e forma della relazione semestrale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante della relazione semestrale 30.06.2024.

La relazione semestrale risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili internazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; essa rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della frazione di esercizio in esame.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della relazione stessa.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. La relazione semestrale, così come la presente nota integrativa, sono state redatte in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione della relazione semestrale al 30.06.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione della semestrale al 30.06.2023 e del bilancio chiuso al 31.12.2023, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Struttura e contenuto del prospetto della relazione semestrale

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura commerciale contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di relazione semestrale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice, per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2023. Per ciascuna voce del Conto Economico, al fine di migliorare la comparazione dei dati, sono stati considerati i valori al 30.06.2023.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi criteri non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

Trattandosi di una relazione semestrale si è tenuto in considerazione quanto previsto dal principio contabile OIC 30.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Per la redazione della presente relazione semestrale si è provveduto a calcolare ed imputare la quota ammortamento di competenza al 30.06.2024.

La voce è costituita:

- dal software per le batterie ALIANT ammortizzate al 20%;
- dal software interno ed aziendale ammortizzato al 20%;
- dai costi per la registrazione dei marchi della società ELSA e ALIANT ammortizzati in 18 anni;
- dai costi sostenuti per il processo di quotazione della società ammortizzati al 20%;
- dagli oneri pluriennali relativi a finanziamenti, ammortizzati per la durata degli stessi. Si ricorda che la società nei precedenti esercizi ha usufruito delle moratorie concesse in base ai provvedimenti governativi di sostegno alle imprese a seguito della pandemia COVID, pertanto si è provveduto a ripartire l'ammortamento degli oneri pluriennali relativi ai mutui oggetto di moratoria in base alla nuova durata degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state rivalutate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato calcolato sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di

quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Il valore di costo viene rettificato solo in conformità alle apposite leggi che permettono la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarne il valore al mutato potere di acquisto della moneta.

I costi di manutenzione che accrescono la produttività o la vita utile dei cespiti vengono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale ed ammortizzati secondo la sua aliquota, mentre gli altri costi di manutenzione vengono spesi a carico dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state quelle di cui al D.M. 31/12/88, ritenute idonee ad esprimere il deprezzamento dei beni della società:

- Fabbricati 3%
- Autovetture e Automezzi 20%
- Strumenti di laboratorio 20%
- Attrezzature di magazzino 15%
- Macchinari 15%
- Impianti e macchinari 15%
- Impianto fotovoltaico 9%
- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Mobili e arredi ufficio 15%
- Mobili e arredi officina 15%
- Stampi 25%

Nel primo esercizio di entrata in funzione del bene l'aliquota viene ridotta alla metà.

Per la redazione della presente relazione semestrale si è provveduto a calcolare ed imputare la quota ammortamento di competenza al 30.06.2024.

Si ricorda che per quanto riguarda il valore di iscrizione dell'immobile di Imola Via Einaudi 9 la società nei precedenti esercizi ha separato contabilmente il valore del terreno su cui insiste il fabbricato in applicazione della L. 244/2007 (art. 1 comma 81).

In applicazione pedissequa della norma fiscale abbiamo calcolato che il valore attribuibile "fiscalmente" all'area ammonta ad euro 21.052, pari al 20% del costo storico dell'immobile ed abbiamo provveduto allo scorporo anche del relativo Fondo ammortamento ammontante ad Euro 9.158.

La quota di ammortamento dell'immobile calcolata secondo i criteri e le aliquote sopra esposte ed in linea con il piano di ammortamento adottato già da diversi anni, è riferibile solo al residuo valore imputabile al fabbricato ed alle spese incrementative registrate nel corso degli anni.

Ricordiamo inoltre che il fabbricato nel 2008 è stato rivalutato secondo quanto disposto dal D.L. 185/2008 versando la relativa imposta sostitutiva ed ottenendo il riconoscimento dei maggiori valori iscritti in bilancio per effetto della rivalutazione anche ai fini fiscali. La società ha provveduto ad imputare il saldo attivo di rivalutazione incrementando il valore dell'immobile di Euro 363.223 e dell'area sottostante di Euro 409.305; in contropartita ha provveduto ad appostare fra le partite del patrimonio netto una riserva denominata Fondo rivalutazione L. 185/2008 per il totale della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva, per l'importo complessivo di Euro 755.492.

L'immobile attualmente è utilizzato come magazzino.

Per quanto riguarda invece il nuovo capannone ubicato sempre a Imola in Via Patarini n.15, avendo acquistato il terreno autonomamente prima della costruzione del fabbricato, il valore di acquisto è stato contabilizzato separatamente dai costi di costruzione e non è stato ammortizzato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria in essere nell'esercizio considerato.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di ripristino di valore.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i crediti sorti dopo l'1/1/2016 in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate, al minore tra valore di costo o fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, secondo il metodo LIFO.

I criteri di valutazione sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al 30.06.2024 non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura della presente semestrale, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito della presente semestrale sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti

tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti tributari" nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti nella relazione semestrale secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e fatture da ricevere ed emettere.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi in vigore al 28.06.2024 (ultimo giorno lavorativo del mese), sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura della presente semestrale e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi al 28.06.2024 delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
781.445	880.839	(99.394)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	834.766			25.777		3.291	17.005	880.839
Rivalutazioni								

Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	834.766		25.777		3.291	17.005		880.839
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			9.745		5.327	420		15.492
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	104.346		8.392			2.148		114.886
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(104.346)		1.353		5.327	(1.728)		(99.394)
Valore di fine esercizio								
Costo	730.420		27.130		8.618	15.277		781.445
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	730.420		27.130		8.618	15.277		781.445

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" comprende i costi sostenuti per la quotazione della società, la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende i costi per l'acquisto di software aziendale mentre la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ad oneri pluriennali relativi a finanziamenti stipulati nel 2023 e 2024. Per quanto riguarda i costi relativi alla quotazione si precisa che la società ha presentato nei primi mesi del 2024 richiesta per la concessione dell'apposito credito di imposta pari al 50% dei costi sostenuti. L'istruttoria ha portato al riconoscimento di un credito di imposta complessivo di Euro 417.625, riclassificato alla voce "Crediti tributari" con contropartita "Contributo in conto capitale" riclassificato nella voce economica "Altri ricavi e proventi" e riscontato in 5 anni.

Ricordiamo che solo per i progetti portati completamente a termine sono state calcolate ed imputate nell'esercizio le relative quote ammortamento, mentre per le attività ancora in corso di svolgimento e che si concluderanno nei prossimi esercizi, non sono state calcolate quote di ammortamento (OIC 24).

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" pertanto sono stati imputati i costi per domande di brevetto in attesa di definizione. Questi costi verranno successivamente riclassificati ad incremento della rispettiva voce patrimoniale al momento della conclusione della pratica.

L'ammortamento complessivo calcolato al 30.06.2024 delle immobilizzazioni immateriali imputato a conto economico ammonta ad Euro 114.886.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.205.843	5.812.954	392.889

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.099.838	260.953	297.589	481.693	1.350.802	8.490.875
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.812.200	200.304	252.406	413.011		2.677.921
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.287.638	60.649	45.183	68.682	1.350.802	5.812.954
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		5.008	34.402	90.190	386.028	515.628
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	75.760	12.349	12.106	22.524		122.739
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(75.760)	(7.341)	22.296	67.666	386.028	392.889
Valore di fine esercizio						
Costo	6.099.838	265.961	331.991	559.670	1.736.830	8.994.290
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.887.960	212.653	264.512	423.322		2.788.447
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.211.878	53.308	67.479	136.348	1.736.830	6.205.843

Al 30.06.2024 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 129.600 ai quali vanno a sommarsi i lavori di ampliamento del capannone, attualmente in corso, evidenziati alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" che nella presente relazione semestrale ammontano complessivamente ad Euro 386.028, di cui 42.000 relativi all'impianto fotovoltaico che assiste l'ampliamento ed Euro 24.000 relativo all'acconto del 20% per l'acquisto di manipolatori.

I lavori di ampliamento del nuovo capannone sono ormai terminati e lo stesso dovrebbe diventare operativo già dalla fine del mese di settembre. Al termine dei lavori questi costi verranno riclassificati ad incremento della voce "Terreni e fabbricati" e della voce "Attrezzature industriali".

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
29.854	26.989	2.865

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi

				controllanti				
Valore di inizio esercizio								
Costo					2.000	2.000		24.989
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					2.000	2.000		24.989
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								2.865
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								2.865
Valore di fine esercizio								
Costo					2.000	2.000		27.854
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					2.000	2.000		27.854

Nel corso del 2022 la società ha investito Euro 2.000 nella società Officina Digitale S.c.a.r.l., con sede in Imola Via San Benedetto 10 - C.F. 03971171206. Questa società opera nei più moderni settori della Information Technology (IT) e della Information and Communication Technology (ICT) indirizzati allo sviluppo della digitalizzazione informatica e telematica.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.854	24.989	2.865

L'importo degli Strumenti finanziari derivati attivi per Euro 27.854 comprende il differenziale positivo calcolato al 30.06.2024 su operazioni di sottoscrizione di contratti OTC in valuta (dollari) e di uno SWAP di copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti. A fronte di ciò sono state iscritte imposte differite per Euro 6.685 e per Euro 21.169 una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per la descrizione delle quali si rimanda agli appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.987.679	7.218.019	1.769.660

Riportiamo di seguito il dettaglio delle rimanenze finali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	7.149.930	1.687.984	8.837.914
Acconti	68.089	81.676	149.765
Totale rimanenze	7.218.019	1.769.660	8.987.679

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della



presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.704.610	7.008.201	696.409

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.847.898	40.026	5.887.924	5.887.924		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.102.127	349.920	1.452.047	1.452.047		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	37.164	(23.476)	13.688			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.012	329.939	350.951	350.277	674	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.008.201	696.409	7.704.610	7.690.248	674	

La voce "Crediti verso clienti" comprende i crediti verso clienti per fatture emesse, da emettere e per ricevute bancarie. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come già detto nella premessa dedicata ai criteri di valutazione si ribadisce che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali ammontano complessivamente ad Euro 52.931 e sono integralmente svalutati tramite apposito fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	5.762.824				
Ue	6.996				
Extra Ue	118.104				
Totale	5.887.924				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.452.047	13.688	350.951	7.579.510
Ue				6.996
Extra Ue				118.104
Totale	1.452.047	13.688	350.951	7.704.610

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	64.848	20.000	84.848
Utilizzo nell'esercizio	19.072		19.072
Accantonamento esercizio	11.655	5.000	16.655
Saldo al 30/06/2024	57.431	25.000	82.431

Gli altri crediti commerciali sono garantiti da apposita polizza assicurativa che ne garantisce il 90% del valore nominale. Sul residuo 10% è stato prudenzialmente calcolato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ex art. 106 D.P.R. 917/1986.

La voce "Crediti tributari" è così composta:

- credito Iva per Euro 1.027.844 di cui già chiesto in compensazione con il Modello Iva Tr del secondo trimestre 2024 per Euro 774.108;
- il credito relativo al bonus investimenti in beni strumentali anno 2020, 2021 e 2022 L. 160/2019 - L. 178/2020 per Euro 6.577;
- il credito relativo alla quotazione della società per Euro 417.626.

I crediti per imposte anticipate per Euro 13.688 sono relative a differenze temporanee per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nella voce crediti verso altri entro i dodici mesi sono compresi in particolare gli anticipi a fornitori per Euro 342.087 mentre in quelli oltre i dodici mesi sono stati riclassificati i depositi cauzionali utenze.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.500	2.500	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati	2.500		2.500
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.500		2.500

La voce è costituita dalla sottoscrizione di azioni di istituti di credito bancario con i quali la società opera.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.291.803	1.909.037	382.766

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.901.993	385.797	2.287.790
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	7.044	(3.031)	4.013
Totale disponibilità liquide	1.909.037	382.766	2.291.803

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
173.189	56.758	116.431

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	9.152	47.607	56.758
Variazione nell'esercizio	22.849	93.581	116.431
Valore di fine esercizio	32.001	141.188	173.189

La voce ratei attivi comprende in particolare gli interessi attivi bancari maturati al 30.06.2024 mentre la voce risconti attivi comprende in particolare il rinvio al periodo successivo di costi di assistenza/manutenzione, fiere e noleggi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nella presente semestrale non sono stati imputati oneri a conti iscritti nell'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

10.240.113

9.472.000

768.113

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	451.960							451.960
Riserva da soprapprezzo o delle azioni	4.005.540							4.005.540
Riserva legale	50.000		40.392					90.392
Riserva straordinaria	2.499.813		1.243.665					3.743.478
Varie altre riserve	1.174.943		5.292					1.180.235
Totale altre riserve	3.674.756		1.248.957					4.923.713
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	396		20.773					21.169
Utile (perdita) dell'esercizio	1.289.348		(1.289.348)				747.339	747.339
Totale patrimonio netto	9.472.000		20.774				747.339	10.240.113

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da condono L. 289/2002	419.451
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Riserva di rivalutazione L. 185/08	755.492
Riserva utili su cambi	5.291
Totale	1.180.235

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	451.960		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.005.540		A,B,C,D			
Riserva legale	90.392		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.743.478		A,B,C,D			
Varie altre riserve	1.180.235					
Totale altre	4.923.713					

riserve					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.169		A,B,C,D		
Totale	9.492.774				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da condono L. 289/2002	419.451		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
Altre ...	760.783		A,B,C,D			
Totale	1.180.235					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater).

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	396
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	20.773
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	21.169

La riserva operazioni di copertura finanziaria è stata istituita per la presenza di derivati su valuta. La riserva è stata iscritta al netto delle imposte anticipate calcolate sulle variazioni al 30.06.2024. Ricordiamo che le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata (cash flow hedge, ndr) non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.c. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio	250.000	26.200	2.958.150	703.428	3.937.778

precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	201.960	23.800	4.738.619		4.964.379
decrementi			16.077	703.428	719.505
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.289.348	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	451.960	50.000	7.680.692	1.289.348	9.472.000
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		40.392	1.269.730	(1.289.348)	20.774
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				747.339	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	451.960	90.392	8.950.422	747.339	10.240.113

Il 29.07.2021 la società ha aumentato il capitale sociale portandolo ad Euro 250.000. L'aumento gratuito è avvenuto tramite prelievo dalla riserva straordinaria.

In data 28.09.2023 la società è stata quotata in borsa. Il capitale raccolto, pari ad Euro 4.207.500 è stato imputato quanto ad Euro 201.960 ad incremento del capitale sociale quale emissione di nuove azioni mentre la restante parte pari ad Euro 4.005.540 è stata imputata alla riserva sovrapprezzo azioni.

La riserva di rivalutazione L. 185/2008 è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 17.036, dovuta al riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Si segnala che la riserva di rivalutazione è in regime di sospensione di imposta: se venisse distribuita concorrerebbe a formare il reddito della società scontando la normale imposta Ires, detraendo l'imposta sostitutiva già subita. La riserva può essere utilizzata con l'osservanza dell'art. 2445 C.C.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.685	48.069	(41.384)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		27.954	20.115		48.069
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni		(21.269)	(20.115)		(41.384)
Totale variazioni		(21.269)	(20.115)		(41.384)
Valore di fine esercizio		6.685			6.685

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" è stata azzerata in quanto al 30.06.2024 non c'era differenziale negativo ma solo attivo.

Nella voce "Fondo per imposte differite" è iscritta l'Ires calcolata sul differenziale positivo rilevato al 30.06.2024 sempre sulle operazioni di sottoscrizione dei contratti derivati, con contropartita alla voce B.III.4 dell'attivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
532.370	492.093	40.277

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	492.093
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.658
Utilizzo nell'esercizio	(9.456)
Altre variazioni	(925)
Totale variazioni	40.277
Valore di fine esercizio	532.370

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30.06.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.057.852	12.879.641	2.178.211

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	7.284.203	(1.320.071)	5.964.132	3.582.842	2.381.290	293.057
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	4.403.628	3.033.286	7.436.914	7.436.914		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						



Debiti tributari	362.549	262.594	625.143	625.143		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.367	13.997	95.364	95.364		
Altri debiti	747.894	188.405	936.299	936.299		
Totale debiti	12.879.641	2.178.211	15.057.852	12.676.562	2.381.290	293.057

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sarebbero stati del tutto irrilevanti.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La voce "Debiti verso banche" con scadenza entro l'esercizio è così composta:

- da conti correnti bancari che al termine dell'esercizio avevano un saldo negativo per complessivi Euro 843.775;

- dal Sbf per effetti scontati presso istituti di credito e già accreditati in conto corrente ma che alla data del 30.06.2024 dovevano ancora scadere per Euro 994.447 (contropartita nella voce dell'attivo patrimoniale "Crediti verso clienti");

- da competenze bancarie maturate al 30.06.2024 ancora da addebitare in conto per Euro 66.593;

- dai finanziamenti stipulati dalla società per la quota capitale con scadenza entro i 12 mesi per Euro 1.678.027. La parte avente scadenza oltre i 12 mesi ammonta ad Euro 2.381.290.

Per quanto riguarda i finanziamenti in essere al 30.06.2024 si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 la società ha usufruito delle moratorie concesse dagli istituti di credito per fronteggiare la pandemia Covid-19.

Si evidenziano di seguito i dettagli dei vari finanziamenti:

- finanziamento chirografario durata 2017-2028 finalizzato al finanziamento dei lavori di costruzione del capannone, debito residuo in sorte capitale di Euro 708.333. L'importo è assistito dal fondo garanzia L. 662/96 del Medio Credito Centrale con copertura insolvenza fino all'80% dell'importo. Il rimborso avviene tramite il pagamento di rate trimestrali.

Questo finanziamento è stato oggetto di moratoria con sospensione delle rate (sia per la quota capitale che per gli interessi) per fronteggiare la pandemia Covid-19 e l'importo degli interessi di competenza degli esercizi oggetto della moratoria sono stati rilevati e riparametrati al nuovo piano di ammortamento del mutuo. Gli interessi passivi rilevati a bilancio relativi alle rate oggetto di moratoria 2020-2021 ammontano complessivamente al 30.06.2024 ad Euro 10.495. Per questo finanziamento è in essere un contratto di interest rate swap per la copertura della fluttuazione del tasso di interesse a valere sulla quota capitale;

- finanziamento ipotecario durata 2018-2029 anch'esso finalizzato al pagamento dei lavori di completamento del capannone, debito residuo di Euro 805.616. Per questo finanziamento è stata iscritta ipoteca sull'immobile di Via Patarini per l'importo di Euro 2.800.000. Il rimborso avviene tramite il pagamento di rate trimestrali. Anche questo finanziamento è stato oggetto di moratoria con sospensione delle rate (sia per la quota capitale che per gli interessi) per fronteggiare la pandemia Covid-19 e l'importo degli interessi di competenza degli esercizi oggetto della moratoria sono stati rilevati e riparametrati al nuovo piano di ammortamento del mutuo. Gli interessi passivi rilevati a bilancio relativi alle rate oggetto di moratoria 2020-2021 ammontano complessivamente al 30.06.2024 ad Euro 17.652;

- finanziamento chirografario durata 2019-2025, debito residuo Euro 150.000. Il rimborso avviene tramite il pagamento di rate semestrali. Anche questo finanziamento è stato oggetto di moratoria che però ha riguardato soltanto la quota capitale della rata, mentre sono stati regolarmente pagati gli interessi maturati nel periodo. Per questo finanziamento è stato sottoscritto un contratto di interest rate swap per la copertura della fluttuazione del tasso di interesse a valere sulla quota capitale;

- finanziamento chirografario durata 2020-2026 per l'importo di Euro 218.121. L'importo è assistito dal fondo garanzia L. 662/96 del Medio Credito Centrale con copertura insolvenza fino all'90% dell'importo. Il rimborso avviene tramite il pagamento di rate trimestrali;

- finanziamento chirografario durata 2021-2026 per l'importo di Euro 452.948. Il finanziamento prevede un periodo di preammortamento di un anno. Il rimborso delle rate è trimestrale;

- finanziamento chirografario stipulato nel 2023 durata 2023-2031 per l'importo di Euro 800.000. L'importo è assistito dal fondo garanzia L. 662/96 del Medio Credito Centrale con copertura insolvenza fino all'80% dell'importo. Il finanziamento prevede un periodo di preammortamento fino ad aprile 2025. Il rimborso avviene tramite il pagamento di rate trimestrali di cui la prima a luglio 2025;

- finanziamento chirografario Sabatini durata 2024-2028 per l'importo di Euro 38.862. Il rimborso avviene tramite pagamento di rate mensili;

- finanziamenti all'importazione sottoscritti nel primo semestre 2024 per l'acquisto di merce con debito residuo al 30.06.2024 pari ad Euro 798.758 da rimborsare nel 2024;

- due finanziamenti per l'acquisto di due automezzi aziendali sottoscritti nel 2024 con scadenza 2027 per l'importo di Euro 58.532. Il rimborso avviene tramite il pagamento di rate mensili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce comprende le fatture ricevute e da ricevere al 30.06.2024.

La voce "Debiti tributari" comprende i debiti per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute dipendenti, collaboratori e professionisti per complessivi Euro 98.585 e dal saldo Irap ed Ires 31.12.2023 di Euro 44.734 ed Euro 200.615, che, essendo il termine di scadenza per il versamento il 30.06.2024 (domenica) sono stati addebitati in conto il 02.07.2024. Nella voce sono inoltre compresi il debito per Irap ed Ires al 30.06.2024 rispettivamente di Euro 54.410 ed Euro 226.799.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" sono compresi i debiti contributivi del personale dipendente di fine anno.

Fra gli "Altri debiti", sono compresi in particolare i debiti verso dipendenti anche per oneri differiti per Euro 576.193 e da anticipi da clienti per forniture per Euro 327.866.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				5.964.132			5.602.052	
Ue							124.519	
Extra Ue							1.710.343	
Totale				5.964.132			7.436.914	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					625.143	95.364	936.299	13.222.990
Ue								124.519
Extra Ue								1.710.343
Totale					625.143	95.364	936.299	15.057.852

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	805.616			805.616	5.158.516	5.964.132
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					7.436.914	7.436.914
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					625.143	625.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					95.364	95.364
Altri debiti					936.299	936.299
Totale debiti	805.616			805.616	14.252.236	15.057.852

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
339.903	23.494	316.409

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	15.328	8.167	23.494
Variazione nell'esercizio	(12.853)	329.261	316.409
Valore di fine esercizio	2.475	337.428	339.903

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce ratei passivi comprende oneri finanziari su mutui di competenza al 30.06.2024 mentre la voce risconti passivi comprende in particolare il credito d'imposta quotazione rinviato per competenza ai periodi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato del semestre.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nella relazione semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
11.508.011	10.110.555	1.397.456

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.318.286	10.044.451	1.273.835
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	189.725	66.104	123.621
Totale	11.508.011	10.110.555	1.397.456

Si segnala un incremento dei ricavi caratteristici pari a circa il 13% rispetto allo stesso periodo del 2023.

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

- ricavi per rivalsa spese di trasporto ed imballi per Euro 67.409;
- sopravvenienze attive per Euro 44.443;
- plusvalenze per Euro 4.098;
- contributi c/impianti relativi ai crediti d'imposta per investimenti 2020 – 2021 L. 160/2019 e L. 178/2020 Euro 584 (quota di competenza 30.06.2024);
- contributo c/capitale relativi alla quota di competenza del periodo del credito d'imposta relativo alla quotazione della società per Euro 41.619;
- utilizzo fondo svalutazione crediti civile per Euro 19.072;
- ricavi diversi per Euro 5.973.

La voce inoltre comprende i seguenti contributi in c/esercizio:

- contributo concesso dalla Emilia Romagna per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità per Euro 6.527.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Segnaliamo che l'incidenza sul fatturato complessivo di ALIANT BATTERY al 30.06.2024 è stato di circa il 56% mentre al 30.06.2023 era pari a circa il 41%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa.

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
10.337.149	9.000.950	1.336.199

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.556.366	7.895.962	1.660.404
Servizi	833.689	611.841	221.848
Godimento di beni di terzi	66.178	10.303	55.875
Salari e stipendi	939.072	666.076	272.996
Oneri sociali	233.958	156.201	77.757
Trattamento di fine rapporto	62.783	45.506	17.277
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	32.778	19.733	13.045
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	114.886	11.843	103.043
Ammortamento immobilizzazioni materiali	122.739	115.268	7.471
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.655	5.000	11.655
Variazione rimanenze materie prime	(1.687.985)	(564.188)	(1.123.797)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	46.030	27.405	18.625
Totale	10.337.149	9.000.950	1.336.199

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende in particolare il costo IMU del periodo per Euro 15.319 e altre imposte e tasse (comunali e imposte finanziamenti) per euro 4.234.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
(142.314)	(160.095)	17.781

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	443		443
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	39.175	9.363	29.812
(Interessi e altri oneri finanziari)	(184.924)	(123.585)	(61.339)
Utili (perdite) su cambi	2.992	(45.873)	48.865
Totale	(142.314)	(160.095)	17.781

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	181.200
Altri	3.724
Totale	184.924

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					98.144	98.144
Interessi fornitori					16	16
Interessi mutui					63.367	63.367
Sconti o oneri finanziari					19.689	19.689
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					3.708	3.708
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					184.924	184.924

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					39.175	39.175
Interessi su finanziamenti					443	443
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					39.618	39.618

Utile e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi si riferisce ad utili e perdite su cambi effettivamente realizzati al 30.06.2024.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
281.209	283.147	(1.938)

Imposte	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
Imposte correnti:	281.209	283.147	(1.938)
IRES	226.799	226.858	(59)
IRAP	54.410	56.289	(1.879)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	281.209	283.147	(1.938)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.028.548	
Onere fiscale teorico (%)	24	246.852
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi indeducibili	37.821	
Componenti positivi non tassabili	(83.738)	
Deduzioni (Tfr, Irap)	(225)	
Superammortamenti	(1.386)	

Utilizzo fondi svalutazione crediti	(33.906)	
Altre variazioni	(2.119)	
Totale variazioni aumento/diminuzione	(83.553)	
Imponibile fiscale	944.995	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		226.799

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.423.330	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	94.510
Costi non rilevanti ai fini IRAP	300.686	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(102.855)	
Costi dipendenti deducibili	(1.226.034)	
Totale variazioni aumento/diminuzione	(1.028.203)	
Imponibile Irap	1.395.127	
IRAP corrente per l'esercizio		54.410

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente:

Descrizione	Importo amm.to 30/06/2023	31/12/2023	Irap	Totale
Amm.to 2009 rivalutazione immobile L. 185/2008	10.897	2.997	425	3.422
Amm.to 2010 rivalutazione immobile L. 185/2008	10.897	2.997	425	3.422
Amm.to 2011 rivalutazione immobile L. 185/2008	10.897	2.997	425	3.422
Amm.to 2012 rivalutazione immobile L. 185/2008	10.897	2.997	425	3.422
TOTALE				13.688

Le imposte anticipate sono state calcolate sugli ammortamenti relativi ai maggiori valori imputati ad incremento del valore contabile degli immobili a seguito della rivalutazione L. 185/2008 (per i dettagli dell'operazione si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione applicati "Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa). Gli effetti fiscali della rivalutazione hanno avuto inizio, per disposizione normativa, a partire dall'esercizio 2013. Il recupero delle imposte anticipate si avrà in occasione della vendita dell'immobile oggetto della rivalutazione o a seguito della conclusione dell'ammortamento civile dello stesso.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale relative al semestre 30.06.2024 e

30.06.2023; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	23	17	6
Operai	24	18	6
Altri			
Totale	47	35	12

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	254.849	10.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.236

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	106.814
di cui reali	
Passività potenziali	

La voce comprende le fidejussioni su commesse clienti al 30.06.2024.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo significativo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

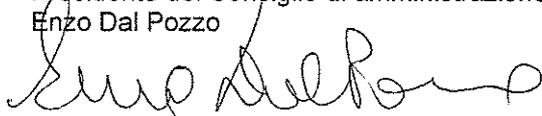
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30.06.2024

Non ci sono fatti da segnalare intervenuti dopo 30.06.2024.

Note finali

Con le premesse di cui sopra, si precisa che la relazione semestrale è stata redatta con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico del periodo.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enzo Dal Pozzo



ELSA SOLUTIONS SPA

Sede in VIA PIETRO PATARINI 15 - 40026 IMOLA (BO)
Capitale sociale Euro 451.960,00 i.v.

Relazione sull'andamento della gestione alla semestrale al 30/06/2024

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Elsa Solutions S.p.a. redige la presente relazione sull'andamento della gestione semestrale al 30.06.2024 ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

I principi contabili applicati nella redazione della presente semestrale sono conformi a quelli adottati nella precedente semestrale al 30.06.2023 ed al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

La semestrale al 30.06.2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 747.339.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società si propone quale distributore e system integrator di apparecchiature e componenti per l'automazione industriale e l'elettronica di potenza, quali motori elettrici, azionamenti e trasduttori. Con il passare degli anni, grazie al contributo dei collaboratori che nel frattempo sono entrati a far parte del team, ELSA Solutions SpA ha iniziato a fornire un numero crescente di servizi: dall'installazione e messa in servizio fino alla manutenzione preventiva e predittiva, passando per la consulenza progettuale e la teleassistenza. Pertanto, l'obiettivo aziendale è diventato quello di soddisfare le esigenze del mercato, offrendo soluzioni personalizzate di impianti completi (motorizzazioni, apparecchiature, sistemi), di componenti, di service e assistenza.

ELSA Solutions, inoltre, si propone come sviluppatore di prodotti e soluzioni non solo per l'automazione industriale ma anche per la mobilità elettrica, avendo nel tempo completato la gamma di prodotti per automazione industriale con una linea completa di quadri elettrici UPS ed accumulatori al litio per avviamento e per trazione con il proprio marchio ALIANT BATTERY. In tale ottica la società ha ottenuto il Type Approval RINA per le batterie ad uso navale nel mese di giugno 2024. Contestualmente è stato ulteriormente implementato l'ufficio R&D per la ricerca e la prototipazione di nuove applicazioni tecnologiche da proporre ai propri clienti, anche con tecnologie abilitanti finalizzate alla prototipazione rapida.

ELSA Solutions, proseguendo nel percorso di ampliamento sostanziale dei mercati, ha partecipato a importanti fiere internazionali/estere nella prima metà del 2024 per presentare le proprie soluzioni e applicazioni. Il mercato italiano è stato ulteriormente sviluppato stipulando nuovi accordi di fornitura con costruttori di impianti e macchinari (OEM) oltre che orientando i propri sforzi commerciali alla ricerca di rivenditori e distributori localizzati nel nostro Paese e all'estero.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base delle valutazioni della Banca d'Italia il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

Secondo le valutazioni della Banca d'Italia, in primavera il PIL dell'area Euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

In Italia, dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro, l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26.

I mercati del Motion Control e delle batterie al litio, in cui ELSA Solutions opera attraverso le principali linee di business denominate EMOTION ed ALIANT BATTERY, sono comunque mercati in crescita nel medio periodo secondo le stime dei principali operatori.

Fortune Business Insights stima il valore di mercato dell'Automazione Industriale – limitatamente a Motori e Inverters - 2020 pari a circa 34 mld di USD e nel periodo 2020-2026 un CAGR annuo del 4%, mentre per il mercato mondiale delle batterie al litio stima il valore 2021 pari a 45 mld USD e per il periodo 2021-2028 un CAGR annuo del 23%.

A livello europeo, nonostante importanti drivers politici che spingono verso l'efficienza e la transizione energetica, si sta assistendo ad un forte sentiment orientato ad una possibile rimodulazione degli ambiziosi obiettivi dell'ultimo biennio legati alla decarbonizzazione e al bando dei motori endotermici.

A livello mondiale, inoltre, continua il clima di forte instabilità per effetto della situazione mediorientale, del conflitto ucraino e, più in generale, di un variato rapporto di forza tra i Paesi di Nord America ed Europa e i Paesi BRIC.

Andamento della società

Nonostante il clima economico mondiale sia caratterizzato da una grande incertezza geopolitica, come sopra menzionato, nel primo semestre 2024 la nostra società ha registrato un incremento dei ricavi tipici rispetto al 30.06.2023 di circa il 13%, trainati da una crescita significativa della business line ALIANT. La linea di Business E-motion ha registrato invece una contrazione del 17% circa, in seguito alle attuali condizioni macroeconomiche dei settori manifatturieri europei.

Segnaliamo che l'incidenza sul fatturato complessivo di ALIANT BATTERY al 30.06.2024 è stato di circa il 56%.

A fronte di ciò sono incrementati anche i costi di produzione, dovuti in particolare al sostegno del fatturato e ad una politica aziendale mirata anche all'acquisto di stock di materie prime per effetto della scarsa reperibilità delle stesse sul mercato.

Il combinato effetto di tali elementi ha quindi permesso di consolidare l'EBITDA pari a circa un 12%.

I costi del personale sono aumentati di circa il 42,9% giustificato dall'aumento del fatturato registrato nell'esercizio e dalla implementazione dell'ufficio R&D.

Le prospettive per i prossimi mesi sono abbastanza positive: il contesto generale è caratterizzato da elementi di grande incertezza, ma è nostra opinione che l'esercizio in corso vedrà il confermarsi dei buoni risultati raggiunti nel corso del 2023.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono sorte problematiche di comparabilità e di adattamento nella stesura della presente semestrale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Conto Economico Riclassificato

€'000	30.06.2024	% (i)	30.06.2023	% (i)	Chg 30.06 - 30.06
Ricavi delle vendite	11.318	98,4%	10.044	99,3%	12,7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	190	1,6%	66	0,7%	187,0%
Valore della produzione	11.508	100,0%	10.111	100,0%	13,8%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.868)	-68,4%	(7.332)	-72,5%	7,3%
Costi per servizi	(834)	-7,2%	(612)	-6,1%	36,3%
Costi per godimento beni di terzi	(66)	-0,6%	(10)	-0,1%	542,3%
Costi del personale	(1.269)	-11,0%	(888)	-8,8%	42,9%
Oneri diversi di gestione	(46)	-0,4%	(27)	-0,3%	68,0%
EBITDA (ii)	1.425	12,4%	1.242	12,3%	14,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(238)	-2,1%	(127)	-1,3%	86,9%
Accantonamenti	(17)	-0,1%	(5)	0,0%	233,1%
EBIT (iii)	1.171	10,2%	1.110	11,0%	5,5%
Proventi e (Oneri) finanziari	(142)	-1,2%	(160)	-1,6%	-11,1%
EBT	1.029	8,9%	950	9,4%	8,3%
Imposte sul reddito	(281)	-2,4%	(283)	-2,8%	-0,7%
Risultato d'esercizio	747	6,5%	666	6,6%	12,2%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Valore della produzione

Il Valore della produzione al 30.06.2024 è stato pari a € 11.508 migliaia, in crescita del 13,8% rispetto agli € 10.111 migliaia del rispettivo periodo dell'anno precedente.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite (€ 11.318 migliaia) e Altri ricavi e proventi (€ 190 migliaia).

EBITDA

L'EBITDA al 30.06.2024 ha subito un incremento del 14,8% rispetto allo stesso periodo del 2023, passando da € 1.242 migliaia a € 1.425 migliaia.

Questa voce è ottenuta sottraendo dal Valore della produzione i costi delle materie prime, sussidiarie e merci, al netto della variazione delle rimanenze (€ 7.868 migliaia), i Costi per servizi (€ 834 migliaia), i Costi per godimento beni di terzi (€ 66 migliaia), i Costi del personale (€ 1.269 migliaia) e gli Oneri diversi di gestione (€ 46 migliaia).

Nello specifico, è opportuno osservare come le tensioni geopolitiche e la guerra Russia-Ucraina abbiano impattato notevolmente sulle tempistiche di trasporto delle materie prime della Business Line ALIANT, causando un allungamento nei tempi di consegna di circa 30/40gg.

EBIT

L'EBIT al 30.06.2024 si è assestato a € 1.171 migliaia, in crescita del 5,5% rispetto a € 1.110 migliaia al 30.06.2023.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni ed Accantonamenti (€ 255 migliaia).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	30.06.2024	31.12.2023	Chg 30.06 - 31.12
Immobilizzazioni immateriali	781	881	-11,3%
Immobilizzazioni materiali	6.206	5.813	6,8%
Immobilizzazioni finanziarie	30	27	10,6%
Attivo fisso netto	7.017	6.721	4,4%
Rimanenze	8.988	7.218	24,5%
Crediti commerciali	5.888	5.848	0,7%
Debiti commerciali	(7.437)	(4.404)	68,9%
Capitale circolante commerciale	7.439	8.662	-14,1%
Altre attività correnti	351	21	<1000%
Altre passività correnti	(1.032)	(829)	24,4%
Crediti e debiti tributari	841	777	8,2%
Ratei e risconti netti	(167)	33	-601,2%
Capitale circolante netto (i)	7.432	8.664	-14,2%
Fondi rischi e oneri	(7)	(48)	-86,1%
TFR	(532)	(492)	8,2%
Capitale investito netto (ii)	13.910	14.845	-6,3%
Indebitamento finanziario	5.964	7.284	-18,1%
<i>Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente</i>	2.762	3.743	-26,2%
<i>Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	821	818	0,4%
<i>Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente</i>	2.381	2.723	-12,6%
Totale indebitamento	5.964	7.284	-18,1%
Altre attività finanziarie correnti	(3)	(3)	0,0%
Disponibilità liquide	(2.292)	(1.909)	20,1%
Indebitamento finanziario netto (iii)	3.670	5.373	-31,7%
Capitale sociale	452	452	0,0%
Riserve	9.041	7.731	16,9%
Risultato d'esercizio	747	1.289	-42,0%
Patrimonio netto	10.240	9.472	8,1%
Totale fonti	13.910	14.845	-6,3%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

L'Attivo Fisso Netto è pari a € 7.017 migliaia al 30.06.2024, rispetto agli € 6.721 migliaia al 31 dicembre 2023.

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali (€ 781 migliaia), Immobilizzazioni materiali (€ 6.206 migliaia) e dalle Immobilizzazioni finanziarie (€ 30 migliaia).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	5.008
Attrezzature industriali e commerciali	34.402
Altri beni	90.190

Al 30.06.2024 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 129.600 ai quali vanno a sommarsi i lavori di ampliamento del capannone, attualmente in corso, che nella presente relazione semestrale ammontano complessivamente ad Euro 386.028, di cui 42.000 relativi all'impianto fotovoltaico che assiste l'ampliamento ed Euro 24.000 relativo all'acconto del 20% per l'acquisto di attrezzature industriali.

Capitale Circolante Netto

Al 30.06.2024 il Capitale Circolante Commerciale è stato pari a € 7.439 migliaia, rispetto a € 8.662 migliaia al 31.12.2023.

La voce è composta dalle Rimanenze, pari a € 8.988 migliaia, e dai Crediti commerciali, pari a € 5.888 migliaia, al netto dei Debiti commerciali, pari a € 7.437 migliaia. Nello specifico sono aumentate, rispetto al 31.12.2023, le Rimanenze del 24,5%, i Crediti commerciali dello 0,7% ed i Debiti commerciali del 68,9%.

Il Capitale Circolante Netto, pari a € 7.432 migliaia al 30.06.2024, rispetto a € 8.664 migliaia del 31.12.2023, è calcolato partendo dal Capitale Circolante Commerciale, sommando le Altre attività correnti (€ 351 migliaia) e sottraendo le Altre passività correnti (€ 1.032 migliaia), il risultato netto dei Crediti e debiti tributari (€ 841 migliaia) e i Ratei e risconti netti (€ 167 migliaia).

Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto al 30.06.2024 risulta pari a € 13.910 migliaia, rispetto agli € 14.845 migliaia del 31.12.2023.

La voce è calcolata sommando l'Attivo Fisso Netto (€ 7.017 migliaia) al Capitale Circolante Netto (€ 7.432 migliaia) e sottraendo i Fondi per rischi e oneri (€ 7 migliaia) ed il Fondo TFR (€ 532 migliaia).

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia la

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	30/06/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	3.222.297	2.750.544
Quoziente primario di struttura	1,46	1,41
Margine secondario di struttura	6.142.642	6.048.860
Quoziente secondario di struttura	1,88	1,90

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2024, era la seguente (in Euro):

Indebitamento finanziario netto €'000	30.06.2024	31.12.2023	Chg 30.06 - 31.12
A. Disponibilità liquide	2.292	1.909	20,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			n/a
C. Altre attività correnti	3	3	0,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.294	1.912	20,0%
E. Debito finanziario corrente	2.762	3.743	-26,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	821	818	0,4%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	3.583	4.561	-21,4%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.289	2.650	-51,4%
I. Debito finanziario non corrente	2.381	2.723	-12,6%
J. Strumenti di debito			n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.381	2.723	-12,6%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.670	5.373	-31,7%

L'indebitamento finanziario netto al 30.06.2024, è pari a circa 3.6 milioni di Euro, ed è composto per il 75,3% dai debiti finanziari correnti.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,78	0,88
Liquidità secondaria	1,47	1,59
Indebitamento	1,52	1,41
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,87	1,89

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,78. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,47. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,52. Nonostante il ricorso al capitale di terzi, il costante incremento della patrimonializzazione sociale incide positivamente sul leverage.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,87, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del semestre considerato sono continuate le attività finalizzate al mantenimento dei sistemi di prevenzione ed al miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro.

Nel corso del semestre considerato non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del semestre considerato non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del semestre considerato non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso del semestre considerato non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate e consorelle.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

La società opera con clienti noti ed affidabili, quasi sempre nell'ambito di rapporti ormai consolidati. È politica della società verificare la classe di merito dei clienti che richiedono condizioni di pagamento diverse dalle normali condizioni applicate. Inoltre, il saldo dei crediti viene continuamente monitorato dall'ufficio amministrativo, in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo. L'ufficio amministrativo, in aggiunta alla valutazione iniziale di affidabilità, effettua infatti il monitoraggio continuo dei clienti, fornendo tempestiva segnalazione di allerta nel caso di clienti che hanno significativamente peggiorato la propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

Oltre a tali procedure, la società – al fine di gestire al meglio il rischio in esame – a partire da gennaio 2024 ha sottoscritto un contratto di factoring prosoluto con i principali clienti. Per i restanti clienti è attiva, già da alcuni anni, una polizza assicurativa crediti che garantisce il 90% del valore nominale.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente, parere dei legali e dati storici. Attualmente in bilancio sono presenti crediti verso clienti in procedure concorsuali per Euro 52.931, interamente svalutati da apposito fondo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della società è, da sempre, mitigato attraverso un'attenta gestione della tesoreria da parte dell'ufficio amministrativo, che effettua un monitoraggio continuo, nel rispetto di procedure che hanno l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

Prudenzialmente, la società detiene una discreta liquidità, anche grazie alle diverse linee di credito accordate a breve e medio termine.

Rischio di tasso

Il 73% dei finanziamenti bancari e mutui è a lungo termine e ha in parte contribuito a finanziare la costruzione dell'immobile terminata nel 2019. Il restante 27% è a breve e medio termine.

Circa il 62% dei finanziamenti ancora in essere al 30.06.2024 è a tasso fisso. La società, nel 2018, ha stipulato un derivato di copertura ancora in essere, pari al 33% dei finanziamenti bancari per sterilizzare il rischio di un aumento dei tassi di interesse.

Per il restante 38% dei finanziamenti è a tasso variabile.

Rischio di mercato

Stante la situazione attuale dei mercati in cui ci troviamo ad operare possiamo affermare che, almeno per il momento, la società non è soggetta a significativi rischi di mercato, e ciò sia grazie alla tipologia di prodotto venduto, sia alle diversificazioni da noi poste in essere (a) a livello geografico e (b) a livello settoriale; il nostro prodotto viene, infatti, ritenuto altamente specializzato e per questo motivo molto richiesto sia dai settori legati all'industria alimentare, degli imballaggi, della plastica e della gomma, della carta e del cartone (EMOTION), sia dai settori legati alla mobilità elettrica per veicoli industriali, agricoli e movimento terra (ALiant).

Il rischio in esame è altresì ridotto dal fatto che la società, sia nel settore "automazione industriale" (settore che ha rappresentato l'iniziale core business della sua attività), sia nel settore "accumulatori agli ioni di litio", gode di un forte posizionamento di leadership in Italia, nei mercati di riferimento.

Con riguardo al secondo settore, si sottolinea l'incremento della domanda in tale settore, sempre più orientata verso apparecchiature in grado di offrire alternative agli accumulatori tradizionali e alle motorizzazioni endotermiche, strumenti da impegnare nell'economia circolare e nella mobilità "green", come peraltro si evince dall'elevato numero di progetti in corso legati a clienti che stanno convertendo veicoli e macchinari endotermici in veicoli e macchinari ibridi o elettrici.

Rischio sanitario

L'azienda procede al monitoraggio del rischio sanitario secondo le regolamentazioni e le disposizioni previste dalle Autorità

Rischio sui tassi di cambio (rischio valutario)

La Società operando a livello internazionale è esposta al rischio di variazioni dei tassi di cambio.

La politica aziendale prevede un attento e costante monitoraggio delle esposizioni in valuta diversa dall'Euro, al fine di valutare l'adozione di strumenti di copertura idonei a minimizzare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio.

A questo scopo la società, per coprirsi da anomale fluttuazioni dei cambi, ha sottoscritto dei contratti di opzione di valuta in dollari per un importo complessivo di residuale al 30.06.2024 di circa 785.138,24 Euro con scadenza 2024.

Al 30.06.2024, il differenziale positivo a favore della società era pari ad Euro 27.854. Il differenziale è stato rilevato in una riserva del patrimonio netto (al netto delle imposte anticipate) con contropartita Strumenti finanziari derivati attivi, voce B.3.4 dell'attivo patrimoniale.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società non ha emesso né utilizzato alcuno strumento finanziario particolare; il rischio sul credito è in parte mediato da apposita polizza di copertura affiancato da un contratto di factoring pro-soluto con alcuni dei principali clienti. Il rischio valutario sui fornitori esteri è in parte coperto da contratti di opzione in valuta. La società ha inoltre adottato delle rigorose procedure di controllo sulla gestione dei flussi finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come purtroppo ben noto, in un contesto mondiale già fragile in seguito alla crisi Russia-Ucraina del 2022, il periodo compreso l'ultimo trimestre del 2023 e il primo semestre dell'anno 2024 ha visto acuirsi le tensioni geopolitiche mondiali in seguito ad un nuovo conflitto in Medio Oriente, influenzando negativamente il

mercato industriale manifatturiero. Nonostante l'intervento della BCE del 6 giugno 2024 di abbassamento dei tassi di interessi, non si è ancora intravvista alcuna inversione di rotta.

L'andamento tendenziale del fatturato 2024 conferma le proiezioni di crescita già ipotizzate nella Nota Integrativa, grazie all'acquisizione di nuovi clienti strategici ed alla crescita dei mercati in cui operiamo. Nel momento in cui la relazione viene scritta, è inoltre presente un importante portafoglio di ordini, con consegna programmata entro l'anno. Precisiamo però che le prospettive per i prossimi mesi potrebbero essere altamente influenzate dalla crisi del settore manifatturiero. Oltre ovviamente a eventuali possibili future ulteriori speculazioni in materia energetica e a tensioni geopolitiche internazionali in area RUSSIA ed ASIA PAC, che potrebbero comportare ulteriori stress sugli approvvigionamenti di componenti elettronici e microchip.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

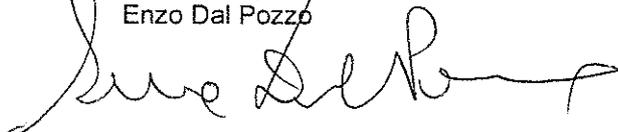
La nostra società si è avvalsa (nel bilancio dell'esercizio 2008) della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008. Per quanto riguarda gli importi e le modalità della rivalutazione si rinvia alle informazioni date nella Nota integrativa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Imola, 26 settembre 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione

Enzo Dal Pozzo



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio al 30 giugno 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Elsa Solutions S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di Elsa Solutions S.p.A. al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity"*.

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di Elsa Solutions S.p.A. al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 26 settembre 2024

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)